



Un po' (di gloria) per uno non fa male a nessuno. Sovente i proverbi e le antiche massime, nella loro semplicità, servono anche a questo: a rendere l'idea molto meglio di mille parole.

Quello appena enunciato, ad esempio, può esser scelto come sintesi, tanto banale quanto efficace, delle risultanze tecniche delle gare che domenica 20 gennaio hanno inaugurato, alla piscina Vigone di Torino, l'ottava edizione del Circuito Libertas Piemonte di nuoto.

Sì, perché al contrario di quanto a volte accaduto nel recente passato, non c'è stata una società che ha preso nettamente il sopravvento rispetto alle altre. Certo, una gerarchia di valori si è delineata comunque, ma in maniera meno netta e questo a suo modo è positivo, perché attesta d'un livello medio globalmente più omogeneo e di conseguenza d'una competitività presumibilmente maggiore. Lo si può evincere da una serie di piccoli ma significativi fattori. Il primo è che tutti e 7 i club partecipanti sono riusciti a... iscriversi al "registro-vittorie" d'un programma agile ma nutrito, caratterizzato complessivamente da 69 gare e che ha visto in azione la solita, notevole gamma generazionale, con ai blocchi di partenza atleti del 2000 ma anche numerosi giovanissimi, a cominciare da Rachele Gaviano, classe 2013!

La lotta al vertice ha riguardato soprattutto Libertas Chivasso e Safa 2000. Alla fine l'ha spuntata di stretta misura la prima: 18 successi contro 17, a dimostrazione d'un equilibrio rivelato anche dalla classifica a punti (448 rispetto a 389). Il team chivassese vince anche il

testa a testa delle triplete, piazzando in 2 occasioni (50 dorso Cadette e 50 stile libero Seniores maschi) tre suoi rappresentanti ai primi tre posti contro l'unica della società torinese (100 farfalla Cadetti) che però può mettere sul piatto della bilancia la notevole prova d'insieme fornita nei 100 stile libero Cadetti, dove ha collocato 7 suoi portacolori nelle prime 8 posizioni, "mancando" solo il terzo posto!

Qualità ma soprattutto quantità nel ruolino di marcia della Libertas Caluso che ha conquistato "appena" 6 vittorie (tra cui le triplete, negli Allievi, sia sui 50 dorso sia sui 50 rana) compensate però da una serie di piazzamenti così incisiva da consentirle di chiudere al 3° posto nella graduatoria a squadre con 341 punti. Discorso simile va fatto per la Libertas Rivoli, fanalino di coda nelle medaglie d'oro (comunque 4) ma ottima quarta nella classifica per club (215 punti) e capace di monopolizzare il podio dei 100 stile libero Ragazze. Una triplete, realizzata nei 50 dorso Giovanissimi, figura nel bottino di giornata anche della ESL Nuoto Torino, che ottiene altri quattro successi ma non riesce a evitare il settimo e ultimo posto complessivo con 156 punti. Nel segno degli acuti il rendimento della Ivrea Nuoto Libertas: ben 12 vittorie (tra le quali la doppietta nei 50 stile libero Allieve) ma appena 7 altri podi, il che non le consente di andare oltre la quinta piazza generale con 206 punti. Completa il Settebello vincente la Torino Nuoto, 7 volte sul gradino più alto del podio (compresa la doppietta nei 50 stile libero Juniores femmine) e sesta nella classifica a squadre con 200 punti.

Insomma, davvero gloria per tutti, com'è anche bello e giusto che sia, a maggior ragione in una gara del settore Propaganda, dove l'aspetto promozionale deve avere sempre la precedenza su quello agonistico. Prossima tappa, sabato 30 marzo alla piscina della Torino Nuoto. Per rivedere all'opera i talenti già venuti a galla e scoprirne possibilmente di nuovi!

Foto di Fotoexpress